SR-CAL|04/05/2022|DECRETO 45

Ministero della Cultura
Segretariato Regionale per la Calabria

APQ "Beni e attività culturali per il territorio della Regione Calabria". Codice SMR8.8/1. Catalogazione del patrimonio mobile dei Musei Diocesani. Restauro e conservazione di altri beni mobili di interesse storico artistico in giacenza presso i relativi detentori".
Decreto Dirigenziale n. 6820 del 27/6/2017.
Localizzazione e denominazione del bene: Varie
Intervento: "Lavori di restauro conservativo"

(DECRETO A CONTRARRE ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";*

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "*Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 pubblicato nella GU Serie Generale n. 222 del 21-09-2019 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;
VISTO il DECRETO-LEGGE 01 marzo 2021, n. 22 entrato in vigore il 02.03.2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare la previsione di cui all'art. 6 comma 1 laddove si afferma che: "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato "Ministero della cultura";
VISTO il Decreto Dirigenziale n. 6820 del 27/6/2017 con in quale veniva assegnato nell'ambito dell'APQ "Beni e attività culturali per il territorio della Regione Calabria". L'intervento Codice SMR8.8/1. Catalogazione del patrimonio mobile dei Musei Diocesani. Restauro e conservazione di altri beni mobili di interesse storico artistico in giacenza presso i relativi detentori per un importo complessivo pari ad € 180.903,56;
VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un intervento denominato: "Restauro portone in legno" della Chiesa dell'Immacolata a Catanzaro per un importo complessivo pari ad € 16.630,00;
VISTA la nota prot. 398-p del 27.01.2022 acquisita al prot. 374-a del 28.01.2022 con la quale Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone trasmetteva il progetto di : "Restauro portone in legno" della Chiesa dell'Immacolata a Catanzaro per un importo complessivo pari ad € 16.630,00 e la richiesta di affidamento dei lavori ad operatore economico qualificato;
VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un intervento denominato: "Restauro portone in legno" della Chiesa dell'Immacolata a Catanzaro per un importo complessivo pari ad € 16.630,00;
VISTA la nota prot. 5647 del 4.10.2021 con la quale si trasmettevano alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone per l'approvazione prescritta i seguenti progetti:
1. Satriano (CZ) Chiesa di Santa Maria di Altavilla per un importo complessivo di lavori pari ad € 12.000,00 così distinti.

- Progetto di manutenzione statua lignea policroma raffigurante San Giuseppe per un importo complessivo a base di gara pari ad € 917,93;
- Progetto di manutenzione statua lignea policroma raffigurante Santa Lucia per un importo complessivo a base di gara pari ad € 5.541,18;
- Progetto di manutenzione statua lignea policroma raffigurante San Rocco per un importo complessivo a base di gara pari ad € 917,93;
- Progetto di manutenzione statua lignea policroma raffigurante San Francesco di Paola, per un importo complessivo a base di gara pari ad € 2.459,01;

2. Gasperina (CZ) Chiesa di San Nicola Vescovo per un importo complessivo pari ad € 7.000,00 così distribuito:

- Progetto di restauro conservativo del confessionale ottocentesco per un importo complessivo a base di gara pari ad € 4.658,68;
- Progetto di restauro conservativo di candelabri in ottone per un importo a base di gara pari ad € 1.079,09;

3. Tiriolo (CZ) Chiesa Arcipretale Santa Maria della Neve per un importo complessivo pari ad € 22.700,00 così distribuiti:

- Progetto di restauro conservativo della scultura lignea seicentesca "Cristo Crocifisso" per un importo a base di gara pari ad € 10.529,04
- Progetto di restauro conservativo della scultura lignea ottocentesca "Santa Filomena V.E.M." per un importo complessivo a base di gara pari ad € 8.077,04;

4. Badolato (CZ) Chiesa di Santa Maria del Grignetto per un importo complessivo pari ad € 3.000,00 così distribuiti:

- Progetto di restauro conservativo della scultura lignea ottocentesca "Madonna del Grignetto" per un importo a base di gara pari ad € 2.459,01

VISTA la nota prot. 4661 del 5.10.2021 acquisita al prot. 5748 del 8.10.2021 con la quale Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone approvava ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 42/2008 i progetti di cui ai punti precedenti;

VISTA la nota del 8.03.2022 con la quale il RUP proponeva l'accorpamento dei sopra citati progetti in una unica procedura di gara per un importo complessivo pari ad € 49.870,07 oltre € 397,37 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

CONSIDERATO che nella nota sopra citata si indicavano i seguenti requisiti per l'affidamento dei lavori:

- possesso dei requisiti prescritti per l'esecuzione di lavori in categoria OS2-A secondo le disposizioni legislative vigenti e la presenza quale direttore tecnico di un restauratore e per la materiale esecuzione un restauratore di beni culturali iscritto negli elenchi Ministeriali per il settore 3 e/o 4 e 8;
- disponibilità nel laboratorio di restauro di necessarie attrezzature per l'effettuazione dei trattamenti anossici anche con riguardo alle dimensioni dei beni culturali oggetto di restauro;

VERIFICATO che il RUP proponeva, a seguito di contraddittorio con il progettista, per l'esecuzione dei lavori l'affidamento diretto a specifico operatore economico;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di cui è stato validato dal Responsabile del Procedimento ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e presenta una spesa complessiva di **€ 50.267,44**;

CONSIDERATO che le lavorazioni comprese nel progetto sopra citato si distinguono i lavori soggetti a ribasso d'asta come di seguito specificato:

	Importi in euro	**Soggetti a ribasso**	**NON soggetti a ribasso**
1	Lavori (L)	€ 49.870,07	
2	Oneri di sicurezza da PSC		€ 397,37
		€ 49.870,07	€ 397,37

CONSIDERANDO altresì che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

RICHIAMATI:

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: *"… Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori…*"

- - L'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76, convertito con modifiche nella Legge n 120 dell'11-09-2020 laddove si afferma che: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

"*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.;*

CONSIDERATO che il Sottoscritto Direttore, anche a seguito di contradditorio con il RUP ed il Servizio appalti ritiene opportuno che la procedura di gara avvenga con le seguenti modalità di scelta:

a) Scelta della procedura di affidamento: "procedura negoziata" ai sensi dell'articolo 1 comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76 nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 35 -37-38 del Decreto L.vo 50/2016 e s.m.i. convertito nella legge 11.09.2020 n.120;

b) Modalità: procedura negoziata sulla piattaforma elettronica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) individuando gli operatori applicando i seguenti filtri:

- Categoria merceologia: Lavori - Opere Specializzate OS 2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili ...;
- Livello di qualificazione: Qualificata fino a € 150.000;
- Sede legale dell'impresa: Regione Calabria / Provincia di Catanzaro;
- possesso di idonea attrezzatura per trattamento anossico;
- presenza nel proprio organico di restauratore di beni culturali in possesso di iscrizione negli elenchi ministeriali per il settore 3 e/o 4 e 8;

c) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 95 comma 4 lettera a del Decreto Legislativo n.50/2016 (criterio del minor prezzo) in combinato disposto co l'articolo 1 comma 3 della legge 120/2020, laddove si è previsto che "nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, come individuata dall'articolo 97, commi 2, 2 -bis e 2 -ter del Codice, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque".

RITENUTO opportuno procedere

Il sottoscritto Segretario Regionale

D E C R E T A

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2) che le lavorazioni di cui all'allegato progetto debbano essere appaltate e realizzate a misura ed in economia come previsto ed indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
3) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: lavori
4) Di individuare il criterio di aggiudicazione offerta: art. 95 comma 4 lettera a del Decreto Legislativo n.50/2016 (criterio del minor prezzo) in combinato disposto co l'articolo 1 comma 3 della legge 120/2020, laddove si è previsto che "nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, come individuata dall'articolo 97, commi 2, 2 -bis e 2 -ter del Codice, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque".;
    - Che l'affidamento dei lavori di cui sopra avvenga con procedura negoziata sulla piattaforma elettronica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) individuando gli operatori applicando i seguenti filtri:
    - Categoria merceologia: Lavori - Opere Specializzate OS 2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili ...;
    - Livello di qualificazione: Qualificata fino a € 150.000;
    - Considerato che per l'individuazione dell'affidatario del lavoro, come proposto dal RUP, si farà riferimento ad operatori economici (presenti sulla piattaforma MEPA preferibilmente in ambito provinciale per ridurre al minimo la logistica, i rischi da trasporto e la possibilità di controllo durante le fasi esecutive) ai quali sarà richiesto il possesso delle necessarie attrezzature per l'effettuazione dei trattamenti in camera anossica adeguate alle dimensioni dei beni oggetto di restauro;
    - Sede legale dell'impresa: Regione Calabria / Provincia di Catanzaro;
5) **LA STIPULA avverrà secondo la previsione** la previsione agli articoli 4.3.2 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati*

elettronici" mediante firma digitale del documento generato automaticamente dal sistema se l'importo aggiudicato sarà inferiore ad € 5.000,00 in caso contrario, al fine di prevenire ogni possibile causa di trasmissione del Covid-19, il contratto sarà sottoscritto secondo le procedure telematiche previste all'art. 32 c. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e dell'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida ANAC n. 4 a distanza dalle rispettive sedi dei soggetti sottoscrittori in formato digitale e in bollo assolto virtualmente;

- La copertura finanziaria è garantita: Decreto Dirigenziale Regione Calabria n. 6820 del 27/6/2017

DISPONE:

la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it.

MRM/VM

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

Firmato digitalmente da
SALVATORE VINCENZO PATAMIA

CN = PATAMIA SALVATORE VINCENZO
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
C = IT